



®
2009

Brescia>Roma>Brescia

Coordinamento editoriale *Editorial coordination*
ANDREA FRANCHINI

Art direction
ALESSANDRO CECI

Progetto grafico e impaginazione *Graphic design and layout*
EMMA GILARDI
GIORGIA MONNI

Redazione testi *Text editing*
ANDREA FRANCHINI
MATTEO LUPI - ZONA ROSSA

Ricerca fotografica *Photo research*
ALESSIO BIANCONI
EMMA GILARDI
GIORGIA MONNI

Traduzioni *Translations*
SHELA OPPEZZI

Fonti fotografiche *Photo sources*
ALESSANDRO GHINATO
RENÉ PHOTO COLLECTION
ARMANDO DOMENICO FERRARI (car n.6, pag 54)

Responsabile di produzione *Production manager*
MORGANA CAMNASIO

Stampa *Printed by*
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Edito da *Published by*
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Un progetto di *A project by*
MEET COMUNICAZIONE srl

Finito di stampare nel mese di ottobre 2009
Tutti i diritti sono riservati.
È vietata la riproduzione del volume con ogni mezzo,
neppure parzialmente o per uso interno o didattico senza autorizzazione scritta.

Finishing printing on October 2009
All rights reserved.
Reproduction of this book or any part of it by any means is forbidden
even for private or didactic use without the prior written permission.

S

INDICE INDEX

Comitato Organizzatore e Comitato d'Onore 2009 <i>The 2009 Organizing and Honor Committee</i>	4
I messaggi di saluto <i>Messages</i>	6
La cronaca del 2009 <i>The 2009 Chronicle</i>	16
Joint Presenting Sponsor	30
Il percorso, i luoghi e gli orari di passaggio <i>The Route, places, and timetables</i>	38
Le auto della sfida <i>The contestants in the challenge</i>	48
La classifica ufficiale e i protagonisti <i>The official ranking and the players</i>	214
I partner della Freccia rossa <i>Partnering the Freccia rossa</i>	232

Comitato Organizzatore 2009

ORGANIZING COMMITTEE

ALESSANDRO CASALI Presidente **President**
SANDRO BINELLI Segretario Generale **Secretary General**

Componenti **Members**
PAOLO BINELLI Vice Presidente **C.E.O.**
CARLO LASTRUCCI
SILVIO MAIGA
VALERIO PRIGNACHI
VINCENZO TENCHINI
SANDRO GHIDINI
PIETRO PAOLO BRENNIA

Ufficiali di gara

SPORTS OFFICIALS

FRANCESCO ALBERTI Direttore di Gara **Clerk of the Course**
GUIDO DE ANGELI Direttore di Gara Aggiunto **Assistant Clerk of the Course**
GIANFRANCO BISOFFI VARANI (CSAI) Commissari Sportivi **Stewards of the Meeting**
JEAN CLAUDE MENUT (FIA)
GUILLEM SALVADÒ (FIVA)

DOMENICO CIFALDI (CSAI) Commissari Tecnici **Technical Stewards**
PIERRE ABEILLON (FIVA)
DEREK BONZOM
HORST BRÜNING
ANDREA CURAMI
DOMINIQUE FISCHLIN
RAINER HINDRISCHIEDT
JOHN HOPWOOD
MARK RUFER
JEAN SAGE
GUILLEM SALVADÒ
JEAN PIERRE SOUCHAUD

LIDIA GIORDANO Segreteria di Manifestazione **Event Secretary**
SARAH BIANCHI Assistente **Assistant**

FRANCESCO BELLINGERI Giudici di Fatto **Judges of Fact**
PIETRO PAOLO BRENNIA
CLAUDIO BUGATTI
ANDREA GHIDINI
SANDRO GHIDINI
FRANCESCA LASTRUCCI
MARCO MOSCARDI
SANDRO SQUASSONI
PAOLO TOMASELLI

Ascoli Piceno - Bologna - Brescia - Cremona - Fams - Ferrara
Firenze - Forlì - Cesena - La Spezia - Mantova - Modena
Parma - Perugia - Pescara - Ravenna - Reggio Emilia - Rieti
Sanremo - Siena - Teramo - Verona - Viterbo

GRAPHIS TELECOM Cronometristi **Timekeepers**
MAURO CEDRANI Compilatore delle classifiche **Results Compiler**

JEAN FRANÇOIS FAUCHILLE Addetti Relazioni concorrenti **Competitors' Relations Officers**
FRANCO PEIRANO
PIER PAOLO PEIROLO
CLAUDIO POZZI

GRAZIANO GUERINI - MEDICO FEDERALE CSAI Medico di gara **Medical Service**

Comitato d'Onore 2009

HONOR COMMITTEE

Sen. RENATO SCHIFANI Presidente del Senato della Repubblica
President of the Senate of the Italian Republic
On.le GIANFRANCO FINI Presidente della Camera dei Deputati
President of the Italian Chamber of Deputies
On.le FRANCO FRATTINI Ministro degli Affari Esteri **Minister for Foreign Affairs**
On.le ROBERTO MARONI Ministro dell'Interno **Minister of the Interior**
On.le MARIATESTELLA GELMINI Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca
Minister of Education, Universities and Research
On.le CLAUDIO SCAJOLA Ministro dello Sviluppo Economico
Minister for Economic Development
On.le ANDREA RONCHI Ministro per le Politiche Europee **Minister for European Policies**
On.le RAFFAELE FITTO Ministro per i Rapporti con le Regioni **Minister for Regional Relations**
On.le RENATO BRUNETTA Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione
Minister for Public Administration and Innovation
S.E. PAOLO DIONISI Ambasciatore d'Italia negli Emirati Arabi Uniti
Italian Ambassador to the United Arab Emirates
On.le PIERO MARRAZZO Presidente della Regione Lazio **President of the Region of Lazio**
On.le ROBERTO FORMIGONI Governatore della Regione Lombardia
Governor of the Region of Lombardy
On.le GIANNI LETTA Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio
Undersecretary of State for the Italian President
On.le ROCCO CRIMI Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega allo Sport
Undersecretary for the Italian President in Charge of Sports
On.le STEFANO SAGLIA Presidente XI Commissione del Lavoro della Camera dei Deputati
President XI Labor Commission for the Italian Chamber of Deputies
Dr. ANTONIO CATRICALÀ Presidente Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato
President of the Competition and Market Guarantee Authorities
Dr. GIUSEPPE PECORARO Prefetto di Roma **Police Chief of Rome**
On.le GIOVANNI ALEMANNO Sindaco di Roma **Mayor of Rome**
On.le ADRIANO PAROLI Sindaco di Brescia **Mayor of Brescia**
Arch. ALBERTO CAVALLI Presidente della Provincia di Brescia **President of the Province of Brescia**
On.le NICOLA ZINGARETTI Presidente della Provincia di Roma **President of the Province of Rome**
Dr. FRANCESCO BETTONI Presidente CCIAA Brescia **President of the CCIAA Brescia**
Mons. LUCIANO MONARI Vescovo di Brescia **Bishop of Brescia**
Avv. ENRICO GELPI Presidente Automobile Club d'Italia **President of the Italian Automobile Club**
Dr. GIOVANNI PETRUCCI Presidente CONI **President of CONI (Italian Sports Association)**
Dr. LUIGI MACALUSO Presidente CSAI **President of the CSAI**
Mr HORST BRUNING Presidente FIVA **President of FIVA**
Dr. MATTEO MARZOTTO Presidente ENIT **President of ENIT**
Dr. UMBERTO VATTANI Presidente ICE **President of ICE (Italian Institute for Foreign Trade)**
Conte GIANNINO MARZOTTO Vincitore Mille Miglia 1950 e 1953
Winner of the Mille Miglia 1950 and 1953



i messaggi
di saluto
messages

1000
MIGLIA

2009

Mille Miglia: poesia vera

“Tutto in lontananza diventa poesia”. Ma solo la vera poesia resiste alla lontananza. Come la “Mille Miglia”. Un distillato di passione ed emozione del quale il mondo ci invidia la doppia natura: il ruggito futurista di una corsa leggendaria che ha segnato la storia dell'automobilismo sportivo e la tre giorni che oggi vede le auto storiche più belle del mondo gareggiare tra le strade e le piazze del “Belpaese”.

Il passato nel futuro. Magia, incanto, sogno e realtà. Tutto ciò è “Mille Miglia”. Per chi c'era e non ha dimenticato. Per chi non c'era e non ha mai smesso di sognarla. E soprattutto per chi oggi anima un evento ricco e spettacolare, vetrina di Brescia e dell'Italia nel mondo, che restituisce all'auto il posto che le spetta nell'immaginario, nella coscienza e nel presente di tutti noi.

ENRICO GELPI
Presidente dell'Automobile Club d'Italia

MILLE MIGLIA: TRUE POETRY.

“That which is distant becomes poetry,” but only true poetry withstands the distance. Like the “Mille Miglia”. Distilled passion and emotion. Its double nature invites the envy of the world, as the futuristic roar of a legendary race of the past, which has left its mark on car sports history, finds echo in the three days in today's present during which the most fascinating classic cars of the world race on the streets and the piazzas of beautiful Italy, the “Belpaese”.

The past in the future. A magical, enchanting mix of dreams and reality. This is the “Mille Miglia”. For those who were there and can never forget. And for those who were not there, but dream of it still. It is above all the soul of a rich and spectacular event, the showcase of Brescia and Italy in the world, which gives back to the car its rightful place in the imagination, the consciousness, and the present of us all.

ENRICO GELPI
President of the Italian Automobile Club

Un simbolo e un marchio da Brescia nel mondo

Una delle funzioni che ha un volume come questo è certamente quella di restituire, in qualche misura e per quanto possibile, l'atmosfera dell'evento e ciò che l'ha particolarmente caratterizzato. Crediamo che questa pubblicazione, per il gusto e la sapienza con la quale è realizzata, abbia la capacità di far percepire, anche a distanza di tempo, l'entusiasmo e la gioia che la Mille Miglia del 2009 ha avuto la capacità di generare e di comunicare a tutti coloro che in qualche misura vi hanno assistito o preso parte.

La Mille Miglia è ormai diventata non soltanto il simbolo per antonomasia dell'automobilismo storico, ma anche un vero marchio di identificazione dell'Italia nel mondo. Mentre continua e si accentua questo accrescimento della notorietà della Mille Miglia, e del suo marchio, l'Automobile Club Brescia ne sottolinea anche la piena ed esclusiva titolarità che rivendica anche a favore dell'intera collettività bresciana della cui insuperata sportività la corsa più bella del mondo è naturale scaturigine.

Questo è il senso profondo delle iniziative che l'Ente sta attuando, con l'appoggio entusiasta del Comune e della Provincia, affinché Brescia sia Mille Miglia tutto l'anno.

AUTOMOBILE CLUB BRESCIA

BRESCIA GIVES A SYMBOL AND A TRADEMARK TO THE WORLD

Certainly one of the functions of a book like this is to transmit, to the highest degree possible, the atmosphere of the event and all of its salient characteristics.

Thanks to the taste, knowledge, and experience shown in putting together this book, we believe that the reader will relive - even across the distance of time - the enthusiasm and joy that the Mille Miglia of 2009 generated in all who participated or contributed, in some measure, to its success.

By now, the Mille Miglia has become more than a symbolic name for historic motoring. It has become a true trademark that identifies Italy in the world. But as the fame of both the race and its trademark continue to grow, the Automobile Club of Brescia wishes to underline its whole and exclusive rights to the race. We do this also in the name of the entire Brescian community whose unsurpassed love of sports gave birth to the Mille Miglia. This for us has profound significance. For behind all the initiatives that we are implementing - enthusiastically supported by the City and the Province of Brescia - is our desire to make Brescia be the Mille Miglia all year long.

AUTOMOBILE CLUB BRESCIA



Questa manifestazione rappresenta una
proficua occasione d'incontro tra tutti
coloro che hanno dedicato la vita ai motori e
all'evoluzione dell'industria automobilistica.

THE MILLE MIGLIA IS A PROFITABLE OCCASION TO MEET
ALL THOSE WHO HAVE DEDICATED THEIR LIVE'S TO
MOTOR ENGINES AND TO THE ON-GOING EVOLUTION
OF THE AUTOMOBILE INDUSTRY.

RENATO SCHIFANI
Presidente del Senato della Repubblica
President of the Senate of the Italian republic

“ La Mille Miglia non è solo un evento storico sportivo. È anche
un marchio prestigioso che accomuna gli appassionati
di auto di tutto il mondo.

THE MILLE MIGLIA IS NOT JUST A SPORTS EVENT. IT IS ALSO A PRESTIGIOUS
TRADEMARK WHICH UNITED ITALY AND BINDS TOGETHER CAR FANS FROM
ALL OVER THE WORLD.

CLAUDIO SCAJOLA
Ministro dello Sviluppo Economico
Minister for Economic Development

La Regione Lombardia vuole tributare il meritato riconoscimento
a questa straordinaria competizione che porta con sé gusto
agonistico e attenzione alla bellezza dei luoghi.

THE REGIONAL GOVERNMENT OF LOMBARDY WISHES TO EXPRESS
WELL-DESERVED RECOGNITION OF THE MERIT OF THIS EXTRAORDINARY
COMPETITION WHICH ENCOURAGES SPORTSMANSHIP WHILE BRINGING
OUT THE BEAUTY OF THE PLACES IT PASSES THROUGH.

ROBERTO FORMIGONI
Presidente della Regione Lombardia
President of the Lombardy Region

L'edizione 2009 ha lasciato un segno indelebile.
Un'immagine davvero straordinaria che ha giovato
al nostro territorio, ricco di primati.

THE 2009 MILLE MIGLIA LEFT ITS UNFORGETTABLE MARK.
AN EXTRAORDINARY IMAGE WHICH BROUGHT OUT THE BEST OF OUR LAND,
SO RICH IN UNIQUENESS.

DANIELE MOLGORA
Presidente della Provincia di Brescia
President of the Province of Brescia

La Mille Miglia è una delle eccellenze del fare italiano,
che oggi non conosce più confini. Un mito che si rinnova
in tutto il mondo.

THE MILLE MIGLIA IS A PRIME EXAMPLE OF ITALIAN EXCELLENCE,
AN EXCELLENCE THAT NO LONGER KNOWS NATIONAL BOUNDARIES.

GIOVANNI ALEMANNI
Sindaco di Roma
Mayor of Rome



Motori e suggestioni, strade e panorami,
la Mille Miglia mostra al mondo
le meraviglie del nostro Paese.

ENGINES AND THE PICTORESQUE, ROADS
AND THE PANORAMAS, THE MILLE MIGLIA SHOWS
THE MARVELS OF OUR COUNTRY.

ADRIANO PAROLI
Sindaco di Brescia
Mayor of Brescia



“ L'evento diventa un'occasione per far conoscere le opportunità
d'investimento e l'offerta commerciale e turistica
della nostra regione.

THE EVENT IS TO BECOME THE OCCASION TO SET OUT THE INVESTMENT
OPPORTUNITIES AND COMMERCIAL AND TOURIST OFFERINGS OF OUR
REGION.

FRANCO NICOLI CRISTIANI
Assessore al Commercio, Fiere e Mercati Regione Lombardia
Commerce, Fairs and Markets Assessor Lombardy Region

La Mille Miglia rappresenta quanto di più suggestivo lo sport motoristico
delle auto d'epoca possa offrire a un qualificato pubblico
internazionale.

IN THE AMBIANCE OF CLASSIC CAR MOTORING, LET US HUMBLLY STATE THAT THE
MILLE MIGLIA STANDS FOR THE MOST EYE-CATCHING AND INSPIRING ON OFFER
TO A QUALIFIED INTERNATIONAL PUBLIC.

FRANCESCO BETTONI
Presidente della Camera di Commercio di Brescia
President of the Chamber of Commerce of Brescia

Essere partner della storica Mille Miglia è una soddisfazione
e un piacere che si rinnova.

TO BE A PARTNER OF THE MILLE MIGLIA IS BOTH A PLEASURE AND AN
ENORMOUS SATISFACTION WHICH WE ARE HAPPY TO RENEW.

PAOLO ROSSI
Presidente Bresciatourism
President of Bresciatourism

Abbiamo rinnovato il matrimonio fra la corsa più bella del
mondo e l'organizzazione umanitaria
da sempre attiva nelle più delicate zone di crisi del pianeta, tra le quali,
quest'anno, l'Abruzzo.

WE HAVE RENEWED OUR "MARRIAGE" WITH THE WORLD'S GREATEST ROAD
RACE AS THE HUMANITARIAN ORGANIZATION THAT IS ALWAYS ACTIVE IN THE
MOST DELICATE CRISIS ZONES OF OUR PLANET; THIS YEAR ABRUZZO.

FRANCESCO ROCCA
Commissario della Croce Rossa Italiana
Italian Red Cross Commissioner



La Mille Miglia ha superato se stessa

Due anni. Intensi, faticosi, entusiasmanti. Due anni di cui essere orgogliosi. Perché in questi ultimi due anni la Mille Miglia ha superato se stessa. Ha conquistato come non mai l'attenzione dei media. Ha entusiasmato città di tutto il mondo. Ha rafforzato il suo rapporto con Brescia. Ha affascinato Roma. Ha ottenuto grandi riconoscimenti, come quello del Presidente della Repubblica. Ma soprattutto, grazie alla collaborazione con il Ministero per Sviluppo economico e con l'ICE, la Mille Miglia è diventata simbolo dell'eccellenza italiana nel mondo, dei suoi valori, delle sue imprese, della sua cultura. Il tutto nel rispetto più profondo della tradizione, della gara, dei suoi protagonisti. È un successo italiano reso possibile da tutti coloro che l'hanno voluto, a partire dalle istituzioni bresciane e nazionali e dalle imprese che hanno capito il valore di questo evento. A loro va il ringraziamento più profondo da parte mia e del Comitato organizzatore. Con un impegno: ricordarsi sempre che la bellezza di un successo è la voglia di superarlo.

ALESSANDRO CASALI
Presidente del Comitato Organizzatore della Mille Miglia

THE MILLE MIGLIA HAS OUTDONE ITSELF

Two years. Two intense years: intensity, fatigue, enthusiasm. Two years to be proud of. Because in the last two years the Mille Miglia has outdone itself. It has wowed the media like it never has before. It has generated enthusiasm in cities across the globe. It has reinforced its ties to Brescia. It has fascinated Rome. Even the President of Italy has sung its praise. And more. Thanks to the collaboration with the Ministry for Economic Development and the Italian Institute for Foreign Trade (ICE), the Mille Miglia has become the symbol of Italian excellence in the world, presenting Italian values, Italian businesses, Italian culture. All this, without ever losing sight of the deep tradition of the race and its participants. This is an Italian success, and it was made possible by all those who saw its potential, starting from the enterprising Italian companies and the government bodies, both Brescian and national. To them go my most profound thanks along with those of the Organizing Committee. But remember, the reward for a task well done, is a new task, or as we say in Italian, the beauty of a success is the desire to surpass it.

ALESSANDRO CASALI
President of the Organizing Committee of the Mille Miglia

Le auto di ieri, l'entusiasmo di oggi

Sfogliando le pagine di questo libro fotografico, rivivrò la grande soddisfazione e l'eccitazione di quei giorni. Dopo le ansie suscitate dalla grave crisi economica che si è abbattuta in particolare sul mondo dell'automobile, quel sabato sera a Brescia ho ricevuto i premi più ambiti: la conclusione di una competizione splendida, con risultati importanti, l'entusiasmo dipinto sul viso pur stanco degli equipaggi, l'euforia del pubblico, le vetture spettacolari. E, a proposito delle protagoniste a quattro ruote, posso dire con orgoglio che quest'anno in viale Venezia si sono allineate solo le auto il cui modello aveva davvero corso nella gara storica, offrendo un magico colpo d'occhio a ritroso su quegli anni mitici. Oltre al rispetto della tradizione, la Mille Miglia 2009 ha mostrato la sua capacità di tenere il passo con i tempi offrendo ai propri sponsor opportunità di comunicazione e strategie di marketing sfruttando una piattaforma perfetta per tutti i target. La Mille Miglia ha bisogno del supporto degli sponsor ma li sa ricompensare con ritorni concreti di visibilità e di business. Ringrazio ancora una volta tutti coloro che hanno reso possibile il ripetersi di una leggenda cara a tutti.

SANDRO BINELLI
Segretario Generale del Comitato Organizzatore della Mille Miglia

CARS OF THE PAST, ENTHUSIASM OF THE PRESENT

As I leaf through the pages of this book of photographs, the great satisfaction and the excitement of those days comes back to me. We had suffered from quite a bit of anxiety with regards to the serious economic crisis which has had a particularly strong effect on the automobile sector, but our fears proved unfounded. That Saturday night in Brescia, I reaped my greatest rewards: the successful end of a splendid competition with exciting results, the enthusiasm shown on participants' faces in spite of their fatigue, the euphoria of the public—all this, as the spectacular cars filed past. And with reference to those leading players on four wheels, may I say with pride that only cars whose model had participated in the original historic race of the past took part in today's revival. This offered a magical treat for the eyes, a return to those days of legend. While strictly respecting tradition, the Mille Miglia 2009 also showed its capability to meet the present and the future by offering the sponsors serious opportunities for publicity and marketing on a stage that was perfect for their targets. The Mille Miglia needs sponsors' support, but it also knows how to compensate them with valid returns regarding visibility and business. Let me thank once again all those who made it possible for us to relive this legend, so dear to all our hearts.

SANDRO BINELLI
Secretary General of the Organizing Committee of the Mille Miglia



laCronaca
del 2009

The 2009
chronicle



2009

Una gara incerta, un'emozione sicura, una leggenda che cresce

DI MATTEO LUPI

"1000 Miglia". Un numero e un'unità di misura che ogni anno attraversano il tempo e regalano sensazioni indescrivibili. Vivere quella che Enzo Ferrari definì "la corsa più bella del Mondo" è un'esperienza che non può essere paragonata a nessun altro evento motoristico. Da Brescia a Ferrara, poi giù fino a Roma e ritorno, passando per Ravenna, Firenze, Viterbo, Rieti, Siena, Pienza, Cremona... i minuti e le ore assumono una connotazione diversa: i chilometri scorrono veloci sotto le nostre ruote e noi entriamo in una dimensione "parallela". È facile sentirsi parte di un evento che per tre giorni coinvolge milioni di persone lungo le strade di mezza Italia ed è seguito in tutto il mondo: non ci sono barriere, è tutto reale, a portata di mano. Suoni, colori, luci ed emozioni che abbracciano concorrenti e spettatori senza distinzioni, con un unico comune denominatore: la passione.

La passione per l'auto, per la storia, per le epiche imprese dei campioni del passato, quando percorrere mille miglia significava lanciarsi in strada a rotta di collo, giorno e notte, senza avere nemmeno il tempo di rifocillarsi. C'era spazio solo per i rifornimenti programmati e gli indispensabili interventi meccanici, nella speranza che gli avversari non si avvantaggiassero troppo.

"1000 Miglia", a thousand miles. A number and a unit of measurement. A race which crosses time, year after year, never failing to stir emotions. To experience what Enzo Ferrari called "the world's greatest road race", which has no comparison in any other motoring event. From Brescia to Ferrara, on to Rome, and then back, through Ravenna, Florence, Viterbo, Rieti, Siena, Pienza, Cremona... The minutes, the hours, assume a different meaning. The kilometers pass quickly under the wheels of the cars, and we enter into a "parallel" dimension. How easy it is to become part of this event for three days, joining the millions of spectators along the roads of half of Italy and those watching from afar, across the world. There are no barriers, it is all real, stretch out your hand and you can touch it. Sound, color, light and emotion embrace participants and spectators without making distinctions. All with one common denominator: passion.

Erano gli anni in cui il talento e l'ingegno umano avevano la meglio sulla meccanica. Tutti ricordano il capolavoro di Stirling Moss che nel 1955, anche grazie allo speciale "road book" realizzato con il copilota Denis Jenkinson, ripreso da quelli usati nell'aviazione tedesca (ed imposto già dal 1931 dal direttore sportivo della Mercedes-Benz, Alfred Neubauer), riuscì a sbaragliare la concorrenza stabilendo il nuovo record assoluto con la velocità media di 157,650 km/h: a mano a mano che la Mercedes 300 SLR Spyder macinava chilometri, una striscia di carta lunga cinque metri scorreva tra due rulli mostrando al navigatore le note da indicare al pilota.

Ma era anche un'epoca di incidenti, a volte gravissimi, tanto da indurre il governo italiano ad abolire le corse su strada aperta. Eravamo alla fine degli anni Cinquanta.

Dal 1970 ad oggi la rievocazione ha, via via, recuperato lo spirito e i simboli del passato che anche quest'anno, in modo straordinario, sono stati vissuti dai 375 equipaggi in gara. Già, perché la 1000 Miglia era e resta innanzitutto, una straordinaria competizione riconosciuta dalla Federazione Internazionale dell'Automobile. Il successo è andato proprio a un equipaggio bresciano: Bruno e Carlo Ferrari. Padre e

Passion for cars, for history, for epic challenges undertaken by the champions of the past, when racing for a thousand miles meant launching yourself onto the road at break-neck speed, day and night, without even taking the time to rest. Minutes were spared only for refueling and unavoidable mechanical interventions, quickly accomplished to limit the advantage in time that the adversaries might gain.

These were the years in which talent and human ingenuity were worth more than mechanics. No one can forget the unbeatable record set by Stirling Moss in 1955. He destroyed his adversaries by averaging 157.65 km/hour on ordinary roads in that year's Mille Miglia. This was also thanks to his special "road book". He put this together with his co-driver, Denis Jenkinson, using a technique perfected by the German Air Force and then adopted in 1931 by Alfred Neubauer, the Sports Director for Mercedes-Benz. And thus, as the Mercedes 300 SLR Spyder chewed up the miles, the five meter long





figlio, al volante di una splendida Bugatti Type 37 del 1927, hanno avuto la meglio sulla coppia argentina composta da Carlos Sielecki e Juan Hervas (Bugatti Type 35 del 1926) con l'incredibile margine di appena 2 punti su un totale di oltre 26.000. Al terzo posto i vincitori della passata edizione Luciano e Antonio Viaro, al volante della mitica Alfa Romeo 6C 1500 Super Sport del 1928. Grande soddisfazione anche per Francesca Grimaldi e Laura Confalonieri prime classificate tra gli equipaggi in rosa e quarantunesime assolute a bordo di un'Alfa Romeo 6C 2300 Mille Miglia del 1938 di proprietà del Museo Storico Alfa Romeo.

Come si può intuire dallo scarto irrisorio, non si è trattato di una vittoria facile, tanto da essere maturata proprio nel corso dell'ultima speciale di Modena. La tappa conclusiva si apre con Viaro al comando seguito da Ferrari mentre, ben più lontani, Sielecki, Tonconogy e Sanchez formano il tris tutto argentino alla caccia del podio.

scroll with the driver's annotations kept geographical pace with the road, giving the navigator tips for the route. This was also the era of accidents, some very serious, enough to make the Italian Government abolish races on open roads at the end of the Fifties.

From 1970 on to the present day, the historic revival of the Mille Miglia has slowly regained the spirit and the symbols of the past. This year as well, this unmatched experience was actually lived by 375 racing crews. Yes, this is because the Mille Miglia was and remains above all an extraordinary competition which is recognized by the International Automobile Federation (FIA). Victory this year went to a team from Brescia, Bruno and Carlo Ferrari. Father and son at the wheel of a

Sono le serrate prove di Vico a dare i primi sconvolgi ad una classifica che appariva chiaramente delineata. Viaro, a causa di alcuni passi falsi, vede ridursi l'ampio margine sui tre argentini con Ferrari ormai alle costole a soli 26 punti. Le successive quattro prove di Radicofani non mutano l'inerzia della giornata con Sielecki che sgretola il proprio distacco portandosi a sole 261 lunghezze, "tirando" Tonconogy a 687. Impercettibile il divario tra i due "capoclassifica" con Viaro che allunga a 33 punti il vantaggio su Ferrari. Ma la Toscana si rivela, di lì a poco, un terreno indigesto per Viaro e la sua Alfa Romeo 6C che inizia a manifestare qualche noia al cambio, con la terza marcia che non ha alcuna intenzione di inserirsi. Viaro si ferisce addirittura la mano cercando di innestarla a tutti i costi e, durante le prove di Pienza, paga un

splendid 1927 Bugatti Type 37 triumphed over the Argentine duo of Carlos Sielecki and Juan Hervas (1926 Bugatti Type 35) with the hair-line margin of barely 2 points on a total of over 26,000. In third place came the winners of last year's race, Luciano and Antonio Viaro, driving a legendary 1928 Alfa Romeo 6C 1500 Super Sport. Great satisfaction was expressed also by the leading women's team. Francesca Grimaldi and Laura Confalonieri were forty-first over all in a 1938 Alfa Romeo 6C 2300 Mille Miglia, the property of the Alfa Romeo Museum.

As evidenced by the tiny difference in points, this was



conto salatissimo. Ferrari balza così al comando con 107 punti su Sielecki e 369 sullo stesso Viaro.

Monghidoro 1 non muove una foglia con i due leader accomunati dallo stesso punteggio, mentre Sielecki si impone nel corso della successiva prova portandosi a soli 36 punti dalla vetta. L'ultima speciale nel piccolo centro emiliano spegne le residue speranze di Viaro che precipita a 674 lunghezze.

Alle porte di Bologna, nei tratti cronometrati di Loiano, Ferrari sembra assestare il colpo decisivo rispedito Sielecki a 275 lunghezze con Viaro a 511, ma nel successivo passaggio a Pianoro si assiste all'ennesimo colpo di scena: l'argentino balza al comando con 184 punti sul pilota bresciano. Sielecki sembra in stato di grazia, il tempo è nelle sue

not an easy victory. It was brought to fruition during the course of the last trial in Modena. The deciding leg opened with Viaro in the lead, followed by Ferrari, while Sielecki, Tonconogy and Sanchez, all compatriots from Argentina, competed for the laurels.

It was the tough trials at Vico which first jolted the clear division in ranking. Viaro made a few false moves and saw his ample lead over the three cars from Argentina reduced, while Ferrari came hot on his heels with only a 26 point difference. The next four trials at Radicofani saw further developments, as Sielecki chipped away at his distance from the lead, reducing it to only



mani, tanto da consentirgli di presentarsi a Modena con 318 punti di margine. Il finale è al cardiopalma: Ferrari recupera tutto per poi risprofondare a 325 lunghezze, nello spazio di due prove, e Sielecki affronta l'ultimo passaggio a Modena con la vittoria ormai in pugno. Ma nel corso dell'ultima speciale della 1000 Miglia 2009 l'argentino entra in crisi e conclude al sessantesimo posto: Ferrari è vittorioso per due punti... o se preferite, per pochi centesimi di secondo.

Gioia e disperazione non sono mai state tanto vicine, ma è l'essenza della competizione: c'è chi ride e chi piange, ma solo fino alla prossima edizione, quando le lacrime e i festeggiamenti lasceranno spazio a nuove appassionanti sfide.

Come atto conclusivo dell'ultima tappa, sul palco di viale Venezia le vetture hanno poi ricevuto l'abbraccio del pubblico entusiasta nella spumeggiante atmosfera della passerella finale, quando vincitori e vinti hanno sfilato raccontando emozioni e sensazioni vissute nei tre giorni di gara. L'indomani con la cerimonia di premiazione nel Teatro Grande, il Presidente del Comitato Organizzatore, Alessandro Casali, insieme al Segretario Generale, Sandro Binelli, il Sindaco di Brescia, Adriano Paroli e Savina Confaloni hanno chiuso ufficialmente la manifestazione consegnando i prestigiosi riconoscimenti ai vincitori e svelando la nuova Coppa delle Mille Miglia: un trofeo in argento alto un metro e settanta centimetri con incisi in bassorilievo i volti di tutti i vincitori delle ventiquattro edizioni storiche, le date, i percorsi, i modelli, i tempi di gara e le velocità medie. La base è stata invece decorata con i nomi dei vincitori dei Rally disputatisi tra il 1957 e il 1961 e quelli delle rievocazioni storiche per i quali ci sarà spazio fino al 2027, anno del centenario della manifestazione. L'evento è

261 lengths, towing Tonconogy with him to 687. The difference between the two at the top of the classification became imperceptible as Viaro increased his advantage to 33 points over Ferrari. But Tuscany proved to be difficult territory for Viaro. His Alfa Romeo 6C started to cause some problems when he changed gear, as the car just would not go into third. Viaro actually hurt his hand trying to do so at all cost. And so, during the difficult trials at Pienza, he paid the price. Ferrari leaped into first place, 107 points ahead of Sielecki and 369 over Viaro.

Monghidoro 1, and everyone holds their breath. The two leaders are neck to neck with the same number of points. Meanwhile, Sielecki shows his mettle in the next trial, bringing his total points to only 36 less than the leader. The last special trial in a tiny Emilian village extinguishes Viaro's last hopes, as he drops to 674 lengths. At the gates of Bologna, in the timed trials in Loiano, Ferrari seemed to prepare the final blow, sending Sielecki to 275 lengths, while Viaro was now at 511. But then at Pianoro the next twist in the plot awaits us: the Argentine jumps into the lead taking 184 points over the driver from Brescia. Sielecki takes it all in stride, time is on his side as he shows up in Modena with 318 points over the others. The final is heart-stopping. Ferrari manages to recover all, but then he loses everything in two trials to drop down to 325 lengths. Sielecki now faces Modena with the victory in his grasp. But for the last special trial of the Mille Miglia 2009, the Argentine somehow manages only sixtieth place. And so, Ferrari wins by two points, or if you prefer, by 2 hundredths of a second in a 3 day race.

Joy and desperation have never been so close. But this is the essence of the competition: he who laughs, he who cries, but only until the next race. Then the tears and the celebrations will leave space for new passionate challenges.

As the final act, the cars paraded across the stage on Viale Venezia to the applause of an enthusiastic public. In the sparkling atmosphere of the final catwalk, winners and losers filed past, telling of the emotions and

stato impreziosito dalla partecipazione del Ministro Mariastella Gelmini, bresciana doc e da sempre grande appassionata della Freccia rossa.

In fatto di novità il 2009 ha visto, tra l'altro, un notevole passo tecnologico in avanti che proietta ancora di più la gara in una dimensione internazionale: per la prima volta il percorso della Mille Miglia è stato attentamente studiato dalle fotocamere di Google Maps, la piattaforma del famoso motore di ricerca che, attraverso il servizio Street View, permette agli utenti di esplorare diverse località nel mondo servendosi di immagini panoramiche scattate a livello della strada. Questa edizione ha infatti portato gli equipaggi a compiere passaggi davvero suggestivi, primo fra tutti quello sul Passo del Terminillo con la neve a fare da sfondo. E proprio per valorizzare questo legame tra la manifestazione ed il suo territorio è stata lanciata l'iniziativa "Terre di Mille Miglia": sulle vetture campeggiava un adesivo con il nome di uno dei comuni toccati nel corso delle varie edizioni accompagnato dall'anno del primo passaggio.

feelings that they experienced during the three days of the race. The next day with the Awards Ceremony in the Teatro Grande, the President of the Organizing Committee, Alessandro Casali, along with its Secretary General, Sandro Binelli, the Mayor of Brescia, Adriano Paroli, and Savina Confaloni, officially ended the event. Prestigious awards were given to the winners, and the new Mille Miglia Trophy was unveiled. This huge cup is one meter seventy centimeters high with engraved in bas-relief the faces of all the winners of the twenty-four historic speed races, along with the dates, the routes, the models, the racing times, and their average speeds. The base is decorated with the names of the winners of the Mille Miglia Rallies from 1957 to 1961 and those of the historic revivals up to the present day, but with space reserved for the winners all the way to 2027, the race's hundredth anniversary. The Italian Minister Maria-





In un periodo di forti innovazioni hanno trovato spazio anche diverse conferme: prima fra tutte l'importanza della Città di Brescia e della sua gente che ha abbracciato la Mille Miglia come una madre abbraccia un figlio che torna dopo mesi di lontananza. La "Leonessa" ha accolto tutti i protagonisti manifestando un grande interesse fin dalla "Notte bianca della Mille Miglia" nel week end che ha preceduto la competizione. Oltre settantamila persone hanno invaso le strade e le piazze, assistendo a spettacoli ed esibizioni di ogni genere, fino al concerto di Dolcenera in piazza della Loggia che ha visto i fan sfidare vento e pioggia. Una notte magica con locali aperti, musei affollati (a ingresso gratuito) e numerosi ristoranti che si sono prodigati per accogliere tutti. Un successo strepitoso, per una iniziativa nata dal Comune e dal Comitato Organizzatore che ribadisce ancora una volta lo stretto legame che esiste tra la Città di Brescia e la Freccia rossa.

E non poteva che essere proprio Brescia il teatro per la presentazione del francobollo commemorativo dell'edizione 2009. Presentato ufficialmente presso la locale Camera di Commercio il 14 maggio alla presenza del Ministro Scajola, raffigura la Alfa Romeo 6C 1500 Super Sport di Caniato-Carraroli nel 1931 sul passo della Futa durante la V Coppa

stella Gelmini graced the ceremonies. Being from Brescia herself, she has always held a passion for the Mille Miglia.

2009 has shown, among other things, a notable technological leap forward, adding yet another international dimension to the race. For the first time, the route was carefully studied by the cameras on the famous search engine, Google Maps, using the Street View service, which lets users explore towns across the globe through panoramic images taken at street level. This year's Mille Miglia crossed some incredible landscapes such as the snow-covered Terminillo pass through the Apennine Mountains. To add value to the ties that bind the race to the lands it passes through, another new initiative has been launched, the "Terre di Mille Miglia" (Lands of the Mille Miglia). Some cars in the race now show the name of towns on the route along with the date of the first year the race passed through it.

Along with the new, the old remains confirmed in its importance. In first place, as always, is the city and the citizens of Brescia. Her people embrace the Mille Miglia as a mother embraces her child after months of separation. The "Lioness" (Brescia's nickname) gave a warm welcome to all, beginning with the "Notte Bianca della Mille Miglia" (The Night the Sun Never Sets) on the weekend before the event. Over seventy thousand people invaded the streets and the piazzas to see the many performances and exhibitions. Fans braved the wind and the rain to attend a concert by the Italian rock star Dolcenera in Piazza della Loggia. The night was magical, with cafes, bars, and stores open till dawn, museums filled with people (entry was free), and restaurants bustling with clients. An extraordinary success for an initiative created by the City of Brescia and the Organizing Committee of the Mille Miglia which underlined once more the strong ties between them.

And of course, only Brescia could be the theatre of presentation for a 2009 commemorative stamp honoring the Mille Miglia. The Italian Minister Scajola presided over the official presentation at the Chamber of Com-





delle Mille Miglia. Con una tiratura di tre milioni e cinquecentomila esemplari il francobollo ha valore nominale di 60 centesimi. Uno speciale annullo della Filatelia delle Poste Italiane è stato attivato durante la corsa nelle città di Brescia, Ferrara e Roma.

Diversi come sempre gli ospiti prestigiosi e i nomi illustri che non hanno voluto mancare l'appuntamento con la Freccia rossa. Stirling Moss ha salutato il pubblico bresciano durante il rito della punzonatura in piazza della Loggia sfilando a bordo della sua mitica 300 SLR Spyder portata in gara da David Coulthard. Mika Hakkinen, dopo l'esperienza 2008 conclusa anzitempo a causa dell'incendio che semidistrusse la sua villa in Francia, è tornato in veste di ambasciatore Mercedes-Benz proprio al volante della nuova supercar che la casa tedesca ha voluto dedicare al recordman della Mille Miglia storica. In gara, a bordo di un'angusta BMW 328 Touring Coupé del 1939, si sono destreggiati più che egregiamente anche Kristian Ghedina (ormai pilota semiprofessionista nel Campionato Italiano Superstars) e il presidente di BMW Group Italia Andrea Castronovo. Agli occhi più attenti non sono sfuggite poi le apparizioni di Jackie Ickx e dell'appassionatissimo Jo Ramirez, storico tecnico del Team McLaren F1. Madrina d'eccezione la splendida Manuela Arcuri che insieme al Sindaco di Brescia ha dato il via al primo concorrente sventolando la bandiera tricolore come da tradizione.

Ma la Mille Miglia non è solo macchine e personaggi: come dicevamo qualche riga più in su, è soprattutto passione. Quella straordinaria manifestazione d'affetto che ha abbracciato la carovana in piazza del Campo a Siena, sotto Castel Sant'Angelo a Roma o lungo i tornanti dei Pasi della Raticosa e della Futa; luoghi che hanno segnato, segnano e continueranno a segnare la storia della Freccia rossa. Una leggenda che continua a crescere.

merce on May 14. The stamp shows an Alfa Romeo 6C 1500 Super Sport belonging to Caniato-Carraroli in the Futa Pass in 1931 during the Fifth Cup of the Mille Miglia. Three million, five hundred stamps were issued, face value, 60 cents. A special cancellation mark was created by the Philatelic Division of the Italian Post Office for use during the race in the cities of Brescia, Ferrara and Rome.

Many as usual were the prestigious guests and famous names who did not want to miss this year's rendezvous with the Mille Miglia's Freccia rossa (the red arrow symbol of the race). Stirling Moss greeted the public in Brescia during the Sealing Ceremony in Piazza della Loggia in his legendary 300 SLR Spyder which was then raced by David Coulthard. Mika Hakkinen, after his experience in 2008 - which had to end prematurely because of a fire which half-destroyed his villa in France - came back this year as the ambassador for Mercedes-Benz at the wheel of the new supercar which the German car maker has dedicated to the record-breaker of the historic Mille Miglia. In the race, on a narrow BMW 328 Touring Coupé from 1939, Kristian Ghedina (by now a semi-professional driver in the Superstars Championships) showed his mettle along with Andrea Castronovo, the president of BMW Group Italia. Jackie Ickx made his appearance, and also enthusiastic Mille Miglia fan, Jo Ramirez, the legendary technician of the McLaren Formula One team. The godmother of the event was beautiful Manuela Arcuri who with the Mayor of Brescia gave the start as per tradition, waving the red, white and green Italian flag.

But the Mille Miglia is not just cars and celebrities. As explained in the beginning of this article, the Mille Miglia is passion. The passion with which the crowds embraced the cars in Piazza del Campo in Siena, under Castel Sant'Angelo in Rome, and along the twists and turns of the Raticosa and the Futa Passes; in places where the Mille Miglia has left its mark. The Mille Miglia story is part of their past, their present and their future. The Mille Miglia, a legend that grows ever greater.

